

## ALLEGATO A

### CONVENZIONE

#### TRA

### COMUNE DI REGGIO EMILIA E FONDAZIONE E35 PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE

Il **Comune di Reggio Emilia**, avente sede in Reggio Emilia, Piazza Prampolini 1, C.F./P.Iva 00145920351, rappresentato nel presente atto da \_\_\_\_\_, in qualità di

\_\_\_\_\_ (di seguito definito "Comune")

e

la **Fondazione E35** per la progettazione internazionale, avente sede in Reggio Emilia, Via Vicedomini 1, C.F. 91172360355, P.Iva 02688910351, rappresentata dal Legale Rappresentante Alessia Ciarrocchi, la quale interviene in forza della Deliberazione del 27/11/2023 P.G. 2023/0279700

(di seguito definita "Fondazione")

#### **Premesso che**

- con Delibere di Consiglio Comunale n. 188 e 189 del 19/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- il D.U.P. all'Indirizzo Strategico 4 "Città dell'attrattività e dell'internazionalizzazione" riconosce il valore delle relazioni internazionali, della progettazione europea e della cooperazione decentrata come leve di attrattività e internazionalizzazione del territorio;
- il Comune con Delibera del Consiglio Comunale n. 183 del 11/12/2023, ha approvato il Documento strategico sulle relazioni internazionali del Comune di Reggio Emilia, disponendo la definizione di una Convenzione con la Fondazione in conformità al documento strategico;
- il Comune riconosce nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, un obiettivo prioritario per rafforzare la sostenibilità sociale, economica e territoriale del territorio;
- il Comune ha costituito quale fondatore promotore la Fondazione riconoscendo il valore e l'interesse pubblico delle attività svolte dalla stessa ai sensi del proprio statuto;
- per tali ragioni Il Comune, ai sensi del vigente Statuto della Fondazione (art. 14), nomina n. 2 membri del Consiglio di Amministrazione;
- in particolare la Fondazione è una fondazione partecipata senza scopo di lucro che ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli Enti Locali e delle

loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio (art. 2 dello Statuto della Fondazione) ;

- sussiste la necessità di regolare, tramite la presente Convenzione, l'impegno del Comune a sostenere in parte, l'organizzazione e l'impegno della Fondazione alla realizzazione delle attività connesse alla promozione internazionale della città, nonché le attività di progettazione internazionale, di cooperazione decentrata allo sviluppo, di educazione alla cittadinanza globale ed il connesso impegno della Fondazione a fornire una idonea programmazione pluriennale delle attività ed una relazione sull'attività svolta;
- tramite la presente Convenzione sarà possibile effettuare una programmazione efficace ed efficiente permettendo con idonei margini di previsione un supporto economico adeguato alle attività svolte dalla Fondazione;

### **Dato atto che**

- il Sindaco di Reggio Emilia ha delegato alla Città internazionale e Progettazione Europea;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 che assegna alla Direzione Generale ed al Servizio Pianificazione programmazione e controllo le relazioni internazionali e la progettazione europea;

### **Le Parti convengono e stipulano quanto segue:**

#### **Art. 1 – Finalità**

Il Comune, ente fondatore della Fondazione, si impegna a sostenere le attività della Fondazione, riconoscendo le finalità istituzionali della Fondazione stessa esplicitate nelle azioni istituzionali e finalizzate a rafforzare l'attuazione dell'Indirizzo Strategico 4 "Città dell'attrattività e dell'internazionalizzazione" con particolare riferimento a:

**Governance delle relazioni e progettazioni internazionali ed europee**, a due livelli:

#### **1) Governance interna al Comune** e nello specifico:

Rafforzamento della governance del Comune in materia di relazioni internazionali, progettazione europea e cooperazione decentrata

- a) integrazione della dimensione internazionale nell'ambito delle politiche del Comune
- b) coordinamento delle attività e delle iniziative
- c) affiancamento di Gabinetto del Sindaco, Direzione Generale e Servizio Pianificazione programmazione e controllo

#### **2) Governance territoriale**

Rafforzamento della governance territoriale in materia di relazioni internazionali, progettazione europea e cooperazione decentrata, attraverso

- a) integrazione della dimensione internazionale nell'ambito delle iniziative ed esperienze del territorio
- b) rafforzamento delle collaborazioni in ambito internazionali con la Provincia di Reggio Emilia e avvio di collaborazioni nell'ambito dei gemellaggi, relazioni internazionali e progetti europei con Amministrazioni locali del territorio provinciale
- c) sviluppo di azioni di co-progettazione con attori del territorio nell'ambito delle iniziative europee, internazionali e di cooperazione allo sviluppo

**Relazioni internazionali: promozione delle esperienze di Reggio Emilia, attivazione di scambi e valorizzazione delle relazioni internazionali come opportunità culturale, economica e sociale**

- Promozione, valorizzazione e gestione delle relazioni internazionali di gemellaggio e dei patti di amicizia del Comune, con particolare riferimento alle città di Digione, Girona, Sarajevo Centar, Chisinau, Kragujevac, Melitopol, Pemba, Fort Worth, Provincia del Gauteng
- Promozione, valorizzazione e gestione delle relazioni internazionali e di gemellaggio della Provincia di Reggio Emilia con particolare riferimento alla Provincia dell'Enzkreis, Olomuc
- Promozione e valorizzazione di Reggio Emilia all'interno di reti internazionali di città e/o reti tematiche di interesse a cui Reggio Emilia già aderisce, inclusa l'analisi di nuove reti di interesse
- Azioni di promozione e valorizzazione di Reggio Emilia presso Rappresentanze Diplomatiche attraverso la partecipazione a iniziative, eventi e scambi con particolare interesse verso Stati Uniti, Vietnam, Francia, Sudafrica e Mozambico
- Attivazione di forme di collaborazione e co-progettazione tra le città gemelle e i servizi del Comune e le società ed enti partecipati e controllati di particolare interesse attraverso incontri, gruppi di lavoro, attori locali del territorio
- Visite internazionali di scambio quali accoglienza di delegazioni internazionali istituzionali in occasione di visite, eventi ed iniziative e/o partecipazione a visite e missioni internazionali collegate alle città gemelle e alle relazioni istituzionali del Comune
- Coinvolgimento degli attori locali del territorio nelle relazioni e reti internazionali della città, in base a temi e settori di interesse, con particolare riferimento a Unimore, Associazioni di categoria, Enti del terzo settore, Società partecipate interessate, Centri di ricerca, Scuole, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano
- Costituzione di un tavolo per la cooperazione, che integri i percorsi già avviati con Reggio Africa, Balcani, Palestina ed altro, al fine di rafforzare il coordinamento di politiche e iniziative territoriali con particolare riferimento a Tavolo Reggio Africa, Tavolo Balcani, Tavolo Ucraina, Tavolo Beit Jala

**Posizionamento e progettazione europea: promozione di Reggio Emilia e sviluppo di progettazioni internazionali ed europee**

- Definizione di un programma di lavoro su strategie e priorità tematiche del Comune e del territorio nell'ambito della progettazione europea
- Azioni di promozione/posizionamento di Reggio Emilia verso le Istituzione europee, valorizzando politiche, esperienze ed iniziative
- Iniziative di co-progettazione con i servizi di Comune, società partecipate e controllate, altri enti locali, altri attori del territorio per definire proposte e iniziative da candidare su programmi europei e internazionali
- Monitoraggio, analisi e valutazione di opportunità, programmi e bandi per la definizione di

proposte progettuali

- Presentazione di proposte progettuali a finanziamento europeo e internazionale, su tematiche di interesse del Comune e del territorio
- Candidatura di Reggio Emilia a premi europei e internazionali di interesse (da definire con il Comune ad inizio anno)
- Coordinamento, gestione di progetti europei e internazionali definiti ed approvati in accordo con il Comune
- Coordinamento e collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e i Ministeri di riferimento su programmi e iniziative europee di interesse
- Partecipazione ad eventi, iniziative, tavoli di confronto regionali, nazionali ed europei su politiche, programmi e iniziative di interesse
- Rafforzamento della partecipazione della città a reti internazionali, quali la rete Eurotowns e altre reti internazionali considerate strategiche per la realizzazione delle politiche del Comune

### **Nuove generazioni, educazione all'internazionalità e alla cittadinanza globale**

- Affiancamento di Comune, Provincia di Reggio Emilia e altri enti locali del territorio nella realizzazione di candidature e progettazioni nell'ambito del Programma Erasmus + KA1 VET per promuovere e sostenere opportunità di mobilità all'estero per studenti delle scuole secondarie di secondo grado e neodiplomati
- Affiancamento delle scuole secondarie superiori interessate per la presentazione di candidature e progettualità sul programma Erasmus + KA1 Vet per sostenere mobilità giovanili all'interno delle scuole
- Attività di scambio internazionale rivolte ai giovani, con particolare riferimento a scambi con città e territori gemellati (e.g. Fort Worth e Digione) o di interesse per la città
- Percorsi e progetti di animazione e formazione dei giovani in ambito europeo in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale e con lo Spazio di Via Cassoli 1 e altri spazi giovanili, con il coinvolgimento delle scuole secondarie di secondo grado
- Organizzazione e promozione di percorsi, eventi ed iniziative di educazione alla cittadinanza europea, istituzioni europee, educazione alla pace e alla solidarietà, educazione all'Agenda 2030, cittadinanza globale (e.g. iniziative nell'ambito della Festa dell'Europa)
- Animazione dell'Agenzia Reggio Emilia Eurodesk in collaborazione con lo spazio di Via Cassoli 1
- Animazione del Punto Europa in collegamento con lo sportello Europe Direct Regione Emilia Romagna

### **Promozione del ruolo di Reggio Emilia e di iniziative e progetti nell'ambito della cooperazione decentrata e internazionale**

- Definizione di un programma di lavoro basato su strategie paese e temi di interesse su cui sviluppare progettazioni a sostegno della cooperazione decentrata allo sviluppo sui paesi di interesse
- Progettazione e gestione di progetti e iniziative di cooperazione internazionale con particolare riferimento ad iniziative in Mozambico, Sudafrica, Senegal, Ucraina, Palestina e altri paesi di interesse
- Attivazione di percorsi di co-progettazione con i servizi di Comune, società partecipate e controllate, altri enti locali e attori del territorio per implementare azioni e progetti e definire nuove proposte e iniziative
- Monitoraggio, analisi e valutazione di opportunità, programmi e bandi per la definizione di proposte progettuali nell'ambito della cooperazione internazionale decentrata allo sviluppo

- Presentazione di proposte progettuali a finanziamento regionale, nazionale, europeo ed internazionale di interesse nell'ambito della cooperazione internazionale con paesi terzi con particolare riferimento a Mozambico, Sudafrica, Senegal, Tunisia, Ghana, Ucraina, Balcani e Palestina ed altri paesi di potenziale interesse del Comune e del territorio
- Coordinamento, gestione e implementazione di progetti di cooperazione allo sviluppo
- Coordinamento e collaborazione con la Regione Emilia Romagna, MAECI e AICS
- Partecipazione ad eventi, iniziative tavoli di confronto regionali, nazionali, europei ed internazionali su politiche, programmi e iniziative di interesse

### **Promozione di iniziative e attività finalizzate alla cultura dell'internazionalità e promozione di iniziative di comunicazione, disseminazione e visibilità**

- Eventi/attività/iniziativa di sensibilizzazione e comunicazione in occasione di giornate internazionali, eventi e campagne a rilevanza internazionale di interesse per il Comune, la Provincia di Reggio Emilia e altri soggetti;
- Iniziative ed eventi aperti a stakeholder del territorio, cittadini e scuole finalizzati a rafforzare la sensibilità rispetto a temi di particolare interesse quale la pace, la solidarietà, i diritti umani e civili;
- Iniziative ed eventi di rilevanza internazionale aperti a stakeholder del territorio, cittadini e scuole su temi strategici di interesse per il territorio;
- Produzione di strumenti di comunicazione e disseminazione e promozione di campagne di comunicazione online (social media);
- Produzione di strumenti di comunicazione off-line per valorizzare la dimensione internazionale ed europea della città, legati a progetti, eventi, relazioni (es comunicati stampa, flyer, ecc.);
- Promozione e organizzazione di eventi/iniziativa culturali su temi di interesse per la dimensione internazionale ed europee in collaborazione con attori culturali del territorio (ad esempio Fotografia Europea, Fondazione I Teatri, Fondazione Nazionale della Danza - Aterballetto, ecc.)

### **Art. 2 – Governance**

Al fine di definire la programmazione e monitorare l'andamento delle attività e delle progettazioni in essere nell'ambito delle relazioni e progettazioni internazionali ed europee, la Fondazione si confronterà periodicamente con il Gruppo di Monitoraggio delle progettazioni internazionali ed europee, coordinato dal Servizio pianificazione programmazione e controllo insieme a Gabinetto del Sindaco e Direzione Generale. Tale Gruppo monitorerà l'andamento delle attività in corso e ridefinirà il Piano di Lavoro e degli impegni del Comune e della Fondazione sulla base delle attività e delle iniziative in corso.

La Fondazione si impegna a confrontarsi periodicamente con il Gruppo di Monitoraggio delle progettazioni internazionali ed europee e con i Servizi di riferimento del Comune, che di volta in volta verranno coinvolti nella definizione e programmazione delle attività e delle progettazioni di riferimento.

Gli incontri con il Gruppo di Monitoraggio dovranno svolgersi periodicamente (almeno ogni 3 mesi) e comunque entro il mese di luglio ed entro gennaio dell'anno successivo, in concomitanza con la presentazione della relazione sulle attività svolte corredata da un preconsuntivo.

La relazione di fine gestione potrà essere presentata ed allegata al bilancio consuntivo della Fondazione.

Il Gruppo di Monitoraggio si occuperà in particolare di:

- 1) rafforzare e sviluppare le sinergie tra il Comune e la Fondazione;
- 2) coordinare le attività tra i servizi del Comune e le attività della Fondazione;
- 3) monitorare il Piano di Lavoro revisionando obiettivi, risultati attesi, impegni richiesti;
- 4) verificare le attività svolte come risulta dai preconsuntivi.

### **Art. 3 – Rapporti finanziari**

Il Comune si impegna a finanziare, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio, parte dei costi collegati alla realizzazione e sviluppo delle attività promosse dalla Fondazione con particolare riferimento alle attività contenute nel piano triennale delle attività che la Fondazione trasmetterà ogni anno entro il 31 dicembre.

In tale piano la Fondazione evidenzierà le iniziative che intende realizzare nel triennio, indicando le linee d'azione dalla stessa intraprese, le motivazioni, un preventivo generale di costi complessivi per il piano delle attività, con le relative ricadute sulla collettività per ciascuna annualità ricompresa nel piano stesso.

Unitamente al piano triennale la Fondazione trasmetterà anche un piano più dettagliato relativo al primo anno di riferimento corredato dalle voci di costo complessivo, al fine di permettere al Comune di stabilire l'importo del contributo da erogare compatibilmente con le risorse di bilancio.

Qualora il Comune non ritenesse il piano triennale congruo all'attività svolta o non avesse stanziato i fondi compatibili con tale programmazione, la Fondazione procederà ad una riprogrammazione o ad una revisione dello stesso compatibile con il contributo del Comune.

E' fatta salva comunque la facoltà della Fondazione di mantenere la programmazione compensando il minor contributo del Comune con fondi propri, sponsorizzazioni di soggetti terzi o maggiori contributi di altri fondatori e/o partecipanti alla Fondazione stessa. In tale ipotesi il Comune si impegnerà a stanziare soltanto quanto dallo stesso approvato.

In caso di nuove progettazioni ed attività programmate dalla Fondazione in corso d'anno che richiedano un maggior sostegno economico, la stessa potrà integrare e modificare il piano triennale e trasmetterlo al Comune per la sua approvazione.

Il Comune erogherà il contributo in conto esercizio dietro presentazione da parte della Fondazione di una relazione finale sulla gestione, corredata delle voci di costo e ricavo.

Le modalità di erogazione della somma saranno concordate tra le parti.

Nel caso in cui dette voci non siano ritenute, in tutto od in parte, sufficientemente dettagliate, entro 20 giorni dal ricevimento della relativa relazione finale contenente la rendicontazione delle attività previste nel piano triennale delle attività, il Comune richiederà i conseguenti chiarimenti, approfondimenti, integrazioni documentali e, qualora ne ricorrano i presupposti, rettifiche.

Il Comune si pronuncerà in via definitiva nei 30 giorni successivi ai riscontri forniti dalla Fondazione.

Il versamento del sostegno economico avverrà con le modalità concordate tra il Comune e la Fondazione.

I contributi erogati dal Comune sono contributi in conto esercizio da assoggettare alla ritenuta fiscale d'acconto del 4%, se dovuta, sulla base di idonea dichiarazione ai sensi dell'articolo 28 del D.P.R. 600/1973.

I contributi erogati dal Comune non sono destinati a copertura di perdite della Fondazione già esistenti al momento del versamento degli stessi.

#### **Art. 4 – Durata, recesso ed estinzione**

La presente Convenzione avrà una durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione.

In presenza di modifiche normative in materia di contributi corrisposti da Enti Pubblici ad istituzioni di diritto privato e/o deliberazioni dell'ANAC aventi il medesimo oggetto, il Comune potrà unilateralmente recedere in anticipo dalla presente Convenzione con un preavviso notificato con congruo anticipo e fatto salvo il versamento dei saldi relativi alle quote di annualità già decorse e alle quote relative all'annualità del ricevimento della disdetta.

E' fatta comunque salva la possibilità per il Comune di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione, senza nulla dover corrispondere alla Fondazione, al ricorrere di sopravvenute ed imprevedibili esigenze di carattere economico, fatte salve il versamento dei saldi relativi alle quote di annualità già decorse e alle quote relative all'annualità del ricevimento della disdetta.